



BANDO CERTIFICAZIONE COMPETENZE Anno 2023

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio di Modena, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento “non formali e informali”¹, delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di Commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla “realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”².

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

Con il presente Bando la Camera di Commercio supporterà le PMI che abbiano realizzato progetti PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'art.7 del DPR 8 marzo 1999, n.275.

I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono: Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A), Turismo (Rete RENAI), Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM).

L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la co-progettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

¹ Le “Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari” sono finalizzate a definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, le specifiche tecniche per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e le relative funzioni nell'ambito dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze. Al loro interno sono definiti i seguenti concetti di apprendimento:

- “non formale” si intende l'apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.
- “informale” si fa riferimento all'apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

² Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA E NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale per il presente bando – anno 2023 – è pari a **€ 40.000,00**. La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposito provvedimento, nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse.

L'agevolazione oggetto del presente Regolamento non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire e supportare il fondamentale raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

La Camera di Commercio, inoltre, potrà decidere di non dare corso all'iniziativa e, dunque, di non concedere/erogare il contributo qualora non dovessero verificarsi le condizioni per la realizzazione degli interventi da parte delle imprese.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti, **a pena di esclusione**:

- a) siano Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali operative nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Modena;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro: <http://scuolalavoro.registroimprese.it>⁴. Si precisa che tale iscrizione potrà essere perfezionata anche successivamente all'invio della domanda, purché prima della rendicontazione;
- e) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale. La regolarità del pagamento del diritto annuale camerale va verificata contattando preventivamente l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di commercio di Modena (tel. 059/208811, e-mail: diritto.annuale@mo.camcom.it). Eventuali irregolarità dovranno essere sanate prima della presentazione della domanda. Si precisa che non verrà considerato irregolare il diritto annuale non versato ma oggetto di possibile ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 472/97; prima della liquidazione del contributo il diritto annuale dovrà comunque essere regolare;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato

³Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁴ L'Ufficio Promozione (tel. 059/208816) fornirà tutte le informazioni e il supporto necessario per agevolare l'iscrizione da parte delle imprese;

dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D. lgs. 6 settembre 2011, n.159⁵;

- h) non abbiano protesti a proprio carico;
- i) non abbiano subito condanne per delitti contro la pubblica amministrazione;
- j) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge o previsti dal CCNL di riferimento; adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento;
- k) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (inclusa l'integrazione del modello DUVRI per poter ospitare stage/tirocini);
- l) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Modena ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

I contributi sono concessi alla singola impresa che presenta domanda. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo per un solo studente o studentessa. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 5 – INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività previste dalle singole convenzioni stipulate fra impresa ed Istituto scolastico per la realizzazione di uno stage PCTO finalizzato alla certificazione della Camera di Commercio per le competenze acquisite da studenti della scuola secondaria di secondo grado, nel contesto aziendale e nell'ambito dei settori individuati al precedente art. 2, per il numero di ore complessive stabilite dalle convenzioni suddette.

I percorsi PCTO utili per l'accesso al contributo sono quelli realizzati nel primo semestre del 2023.

Il contributo sarà erogato alle imprese ospitanti solo se:

- a) i percorsi PCTO siano stati rendicontati sulla base della documentazione di cui all'articolo 10 del presente bando;
- b) sia stato sottoscritto un progetto formativo PCTO con l'Istituto scolastico (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- c) sia stata compilata la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>;
- d) sia stato siglato l'apposito foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso la sede aziendale (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>);
- e) sia stato presentato l'attestato di partecipazione/digital badge del tutor aziendale al corso di formazione sulle attività oggetto del progetto di certificazione delle competenze in PCTO, rilasciato dalla Camera di commercio (documentazione depositata in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it>).

ARTICOLO 6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a copertura degli oneri sostenuti dall'impresa ospitante per l'azione di tutoraggio.

Il contributo, per tutti i settori oggetto della certificazione delle competenze in PCTO, è modulato come segue:

⁵ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

- € 1.000,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 120 ore e le 180 ore nel periodo 01/01/2023 – 30/06/2023;
- € 1.500,00 per attività di tutoraggio aziendale compresa tra le 181 ore e le 240 ore nel periodo 01/01/2023 – 30/06/2023;
- € 2.000,00 per attività di tutoraggio aziendale superiore alle 240 ore nel periodo 01/01/2023 – 30/06/2023;

In tutti i casi saranno riconosciuti ulteriori **€ 200,00** nel caso di inserimento in azienda di uno studente diversamente abile (certificazione ai sensi della Legge 104/92).

Ogni soggetto ospitante può ricevere il finanziamento per una sola domanda a valere sul presente bando.

I contributi concessi saranno erogati, al netto della ritenuta fiscale del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, a fronte di tirocini effettivamente svolti e documentati, secondo quanto previsto dal presente bando.

ARTICOLO 7 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo vanno inviate a partire dalle ore **10.00** di **giovedì 6 luglio** sino alle ore **12.00** di **mercoledì 26 luglio 2023**.

Le domande di contributo devono essere inviate esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa. Le domande sono soggette ad imposta di bollo di Euro 16,00 da assolvere in modo virtuale.

L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Telemaco (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerali>). Tale invio potrà essere effettuato anche da un intermediario abilitato alle operazioni Telemaco.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'irricevibilità della domanda.

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it, alla voce Promozione - Contributi camerali, saranno pubblicate le istruzioni operative e la modulistica per la trasmissione telematica delle domande.

Per partecipare al presente bando occorre inviare, a pena di esclusione:

- 1) il modulo base telematico;
- 2) la domanda di contributo in bollo redatta secondo il modello predisposto, pubblicato sul sito, regolarmente compilato;
- 3) l'eventuale dichiarazione per le imprese in possesso del rating di legalità di cui al successivo art. 8, comma 1.

Tutti i documenti sopra elencati devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante, **a pena di esclusione**.

La Camera di Commercio provvederà ad acquisire direttamente tramite il portale <https://certificacompetenze@unioncamere.it> la documentazione indicata all'art .5 lettere: b), c), d), e).

La Camera si riserva, in ogni caso, la facoltà di chiedere informazioni aggiuntive o chiarimenti, che l'impresa dovrà fornire entro il termine di 10 giorni, **a pena di esclusione**.

La mancata presentazione della documentazione sopra descritta comporta l'inammissibilità della domanda.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

Il contributo sarà assegnato **con priorità** alle imprese in possesso al momento della presentazione della domanda **del rating di legalità**, verificabile sul sito dell’Autorità Garante per la concorrenza e il mercato <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/elenco-rating>, ai sensi dell’art. 5-ter del DL 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, n. 29 e convertito con modificazioni dalla legge 18 maggio 2012, n. 62, ed esaurite le imprese con priorità, in base all’ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

L’istruttoria si conclude con l’adozione di un provvedimento di concessione, di diniego dell’agevolazione, debitamente motivato, o di ammissione con riserva per esaurimento dei fondi disponibili, entro il termine di 45 giorni dalla data di scadenza del bando, ovvero entro lunedì 11 settembre 2023. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della CCIAA di Modena. Alle imprese beneficiarie, a quelle escluse e a quelle ammesse con riserva, è comunicato l’esito direttamente nella casella PEC indicata in fase di presentazione della domanda.

È facoltà dell’Ufficio competente richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I tutor designati dalle imprese ospitanti si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione appositamente organizzati dal sistema camerale in collaborazione con le Reti Nazionali di scuole di cui al precedente articolo 2 e dalle Associazioni imprenditoriali coinvolte per le diverse filiere produttive, conseguendo la prevista attestazione finale (digital badge).

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a segnalare l’eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

ARTICOLO 10 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari del contributo dovranno presentare la rendicontazione **entro venerdì 27.10.2023**.

La rendicontazione dovrà essere inviata, esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Telemaco (<http://www.registroimprese.it/altri-adempimenti-camerali>).

La rendicontazione del contributo è composta da:

- 1) un nuovo modello base firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- 2) la dichiarazione dell’Istituto scolastico comprovante il completamento del previsto periodo di alternanza ed il numero di ore del PCTO svolte dallo studente, secondo un modello che sarà messo a disposizione dalla Camera di Commercio attraverso la pagina del sito istituzionale dedicata all’iniziativa (<https://www.mo.camcom.it/promozione/contributi-camerali>).

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

L’erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 9.

In fase di rendicontazione la Camera di Commercio potrà richiedere l’integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti alla documentazione prodotta e sarà verificata la regolarità contributiva dell’impresa beneficiaria del contributo. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.

ARTICOLO 11 – CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni ci si atterrà a quanto stabilito dal regolamento approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 17 dell'1/12/2015, come successivamente modificato ed integrato.

In caso di esito negativo dei controlli, il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

ARTICOLO 12 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- b) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 11 per cause imputabili al beneficiario;
- c) esito negativo dei controlli di cui all'art. 11.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale avv. Massimiliano Mazzini.

ARTICOLO 14 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Reg. 679/2016/UE i dati saranno trattati dalla CCIAA di Modena per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati verranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate, non saranno oggetto di diffusione ma, eventualmente, di comunicazione ad altri soggetti bene identificati per gli aspetti organizzativi inerenti all'espletamento del servizio/procedimento richiesto. I dati saranno conservati fino a revoca del consenso e nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale.

Sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui agli artt. 7, 15-21, 51 del Reg. UE 679/2016.

Titolare dei dati è la Camera di Commercio di Modena. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile tramite e-mail: dpo@mo.camcom.it.

ARTICOLO 15 – TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi all'erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.